

COPIA

COMUNE DI BRUSIMPIANO  
PROVINCIA DI VARESE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 REG. DEL.

OGGETTO: Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU" - anno 2013.

L'anno duemilatredici il giorno otto del mese di agosto alle ore 18,30 nella Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
MORANDI GIULIO	SINDACO	SI	
PULZATO GUALTIERO	CONSIGLIERE	SI	
SCIPIONI LUCA	CONSIGLIERE	SI	
CHIESA MAURO	CONSIGLIERE	SI	
BRANDI ELENA	CONSIGLIERE	SI	
MONTECALVO GABRIELE	CONSIGLIERE		SI (giustificato)
SETTI LUCIO	CONSIGLIERE	SI	
SANNA DANIELE	CONSIGLIERE		SI (giustificato)
CASADEI GINA	CONSIGLIERE	SI	
BIGATTI DOLORES	CONSIGLIERE	SI	
ANELLI NORBERTO	CONSIGLIERE	SI	
BAIS GIANLUIGI	CONSIGLIERE		SI (giustificato)
CHINOTTI MICHELE	CONSIGLIERE		SI (giustificato)

Totale presenti: n. 9

Totale assenti: n. 4

E' presente l'Assessore esterno con delega al Bilancio Sig. LURATI PIER GERARDO

Partecipa, per le funzioni previste dall'art.97 - comma 4 - lettera A) del Decreto Legislativo n.267 del 18.8.2000, il Segretario Comunale Avv. Filippo Ciminelli.

Il Sig. Giulio Morandi - Sindaco - assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2013.**

A richiesta del Consigliere di minoranza Bigatti, il Consiglio Comunale, ad unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge, ha deciso di trattare questo argomento dopo quello relativo all'approvazione della modifica dell'art.5 comma 2 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU".

Quindi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTI** agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita **l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014**, in tutti i comuni del territorio nazionale ed il D.L. n. 16 del 02/03/2012, coordinato con la Legge di conversione n. 44 del 26/04/2012;

**TENUTO CONTO** che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015 ;

**RILEVATO** che l'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa;

**DATO ATTO** che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*;

**EVIDENZIATO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

*- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**Considerato** che, ai sensi dell'art 13 bis del D.L. 201/2011, modificato e sostituito dal D. L. n. 35 del 08.04.2013 art. 10, comma 4, "A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonche' i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia (ANCI). L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di

pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e' eseguito sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 16 maggio di ciascun anno di imposta; a tal fine, il comune e' tenuto ad effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 9 maggio dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 16 maggio, i soggetti passivi effettuano il versamento della prima rata pari al 50 per cento dell'imposta dovuta calcolata sulla base dell'aliquota e della detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al predetto articolo 9 e' eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 16 novembre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune e' tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 9 novembre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 16 novembre, si applicano gli atti pubblicati entro il 16 maggio dell'anno di riferimento oppure, in mancanza, quelli adottati per l'anno precedente;

**TENUTO CONTO** che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad **abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono**, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è **adibita ad abitazione principale** da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

**CONSIDERATO** inoltre che per gli **anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ;**

**EVIDENZIATO** pertanto che l'importo complessivo **della maggiorazione**, al netto della detrazione di base, non può superare **l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200 ;**

**VISTO** che l'art. 1, comma 380 L 228/2012 (Legge di stabilita' 2013) e in particolare le seguenti disposizioni normative:

- Lettera a): "è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto- legge n. 201 del 2011";
- Lettera f):"e' riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0.76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13";
- Lettera g): "i comuni possono aumentare sino a 0.3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0.76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D";

**CONSIDERATO** che:

- il Comune di Brusimpiano, avendo fatto registrare una popolazione di n. 1199 abitanti alla data del 31.12.2011, rientra nella fascia demografica dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti e che pertanto a partire dal 01.01.2013 e' soggetto alla disciplina del patto di stabilita' interno ai sensi dell'art. 16, comma 31, del D. L. 138/2011 convertito nella L 148/2011;
- la predetta circostanza rende indefettibile una attenta programmazione finanziaria e tributaria finalizzata al raggiungimento del saldo obiettivo finale del patto di stabilita' e che a tal fine occorre procedere ad un incremento delle entrate del Comune, oltre che all'individuazione di possibili tagli sulle spese;

- a tale scopo e ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dei saldi utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, nonché per garantire i servizi alla cittadinanza si rende necessario rafforzare la parte Entrate correnti del Bilancio di Previsione per l'anno 2013;

**Udita** la lettura da parte del Consigliere di minoranza Bigatti, dell'intervento allegato A) alla presente deliberazione;

**VISTO** il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto Comunale ed il Regolamento comunale delle entrate;

**VISTO** il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art.147 . bis . comma 1 del vigente Decreto Legislativo n.267/2000 e s.m.i., nonché il visto di conformità rilasciato dal Segretario Comunale ai sensi dell'art.3 comma 2 del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Revisore del Conto;

Con voti:

PRESENTI	N.9
VOTANTI	N.9
FAVOREVOLI	N.7
CONTRARI	N.2 (Bigatti – Anelli)
ASTENUTI	=

### **DELIBERA**

1) di determinare le aliquote IMU (Imposta Municipale Propria) per l'anno 2013, così come di seguito riportato:

- 1.06% aliquota ordinaria base;
- 0.50% aliquota ridotta per abitazione principale e relative pertinenze (max 1 unità per categorie C2, C6 e C7);
- 0.90% aliquota agevolata per fabbricati in categoria D e per abitazioni concesse in uso gratuito a parenti di primo grado (genitori e figli) a condizione che i parenti utilizzino direttamente l'unità immobiliare come abitazione principale e avendo ivi costituito la propria residenza alla data del 1 gennaio 2013. Per il solo anno 2013 il diritto all'eventuale aliquota agevolata si rileva da apposita dichiarazione su modello predisposto dagli uffici da consegnare entro il 30.11.2013. A decorrere dall'anno 2014, per beneficiare della suddetta agevolazione, dovrà essere presentata, oltre alla dichiarazione, la copia del contratto di comodato gratuito redatto in forma scritta e registrato;

2) di **determinare le seguenti detrazioni** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria **anno 2013:**

- a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 oppure l'importo della detrazione definitivamente stabilita dallo Stato qualora dallo stesso modificata, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi

proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

- b) **la detrazione prevista alla lettera a)** è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni oppure dell'importo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400 oppure l'importo complessivo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base;
- 3) di provvedere a pubblicare per via telematica la presente deliberazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 36 tenuto dal MEF, entro il 09/11/2013 così come stabilito dal D. L. n. 35 del 08/04/2013.

Successivamente,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI:

PRESENTI	N. 9
VOTANTI	N. 9
FAVOREVOLI	N. 7
CONTRARI	N. 2 (Bigatti – Anelli)
ASTENUTI	N.=

#### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267

CONSIGLIO COMUNALE DELL'8 AGOSTO 2013  
DELIBERAZIONE " DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI  
PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU"  
ANNO 2013 "

INTERVENTO DEI CONSIGLIERI DI MINORANZA  
DA ALLEGARE ALLA DELIBERAZIONE

Una premessa: perché la modifica al Regolamento dell'Imu è oggetto di argomento successivo a questò? Qui si utilizza l'art. 5.2 del Regolamento già corretto e come se fosse già approvato dal consiglio. Sarebbe opportuno trattare prima la modifica al regolamento Imu e poi la determinazione delle aliquote e detrazioni dell'Imu.

Poiché la riforma IMU arriverà entro Ferragosto, come stabilito dal vertice di maggioranza del Governo il 4 luglio, si poteva aspettare a riunire il Consiglio fino a settembre. Stesso discorso se verranno abolite la Tares e l'Imu a fronte di un nuovo tributo che le accorperà.

E' vero che ci sono interventi urgenti da effettuare sulle scuole, ma quelli, con un bilancio pluriennale autorizzatorio, si possono fare, visto che lo stanziamento sull'intervento esiste ed è stato detto che servono per la manutenzione di patrimonio, anche se non si sa di cosa.

Ora ritoccare le aliquote (in aumento) senza tener conto della categoria catastale, almeno per le abitazioni ad uso domestico, fa sì che appaiono evidenti due discriminazioni:

- ✓ la prima è che indipendentemente dal tipo di abitazione "di lusso" (categorie A1, A8, A9) o "non di lusso" (categoria catastale da A2 ad A7 e A11) tutti paghino uguale, quando c'è una bella differenza fra la villa e una casa di tipo popolare
- ✓ la seconda è l'aumento generalizzato sulla seconda casa, che si articola a sua volta in due differenti ulteriori anomalie: le seconde case sfitte non pagano l'Irpef, mentre le case affittate pagano l'Irpef. Quindi prevedere una sola aliquota per le seconde (o terze) abitazioni senza tener conto del reddito e dell'indotto generato (affittate o no) penalizza ulteriormente chi è già penalizzato.

Qui si propone di confermare l'aliquota dello 0,50% per l'abitazione principale, di portare dallo 0,9% all'1,06% l'aliquota per le seconde case e di confermare per i fabbricati in categoria D (Thomas) lo 0,9%, riconfermando poi le detrazioni.

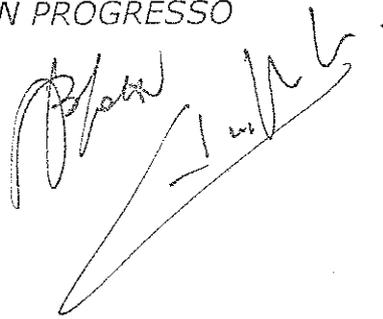
Spero che non si dica che le agevolazioni concesse ( in quanto sono numerosi i fabbricati in uso gratuito ai parenti di primo grado e necessita un occhio di riguardo all'unica fabbrica in paese) vengono a costare così tanto che si è dovuto recuperare il mancato gettito dalle seconde case per le quali, si ribadisce, non si fa alcuna distinzione se di lusso o no e se affittate o no.

Occorre considerare anche il fatto che il gettito sarà di totale pertinenza comunale e quindi, non essendoci la quota statale, l'incasso sarà superiore, e perciò che bisogna c'era di aumentare ancora le seconde case?

Da ultimo, sempre per le abitazioni date in comodato, da cosa risulterà l'uso gratuito? Penso sia opportuno avere una dichiarazione che indichi gli estremi della registrazione del contratto di comodato e che lo stesso sia redatto in forma scritta e non sia verbale.

*Lì, 8 agosto 2013*

*IL GRUPPO CONSIGLIARE  
BRUSIMPIANO IN PROGRESSO*

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly 'P. P. P.', written over a diagonal line.

COMUNE DI BRUSIMPIANO  
PROVINCIA DI VARESE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 DEL 28 AGO. 2013

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere tecnico favorevole, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n.267/2000, sul presente atto.

Data, 20.7.2013



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Gianbattista Calabria

*G. Calabria*

VISTO DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi dell'art.3 comma 2 del Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni, attesta che la presente deliberazione è conforme alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti vigenti.

Data, 20.7.2013



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giuseppe Cardillo

*G. Cardillo*



COMUNE DI BRUSIMPIANO – PROVINCIA DI VARESE

PARERE SU PROPOSTA DETERMINAZIONI ALIQUOTE E DETRAZIONI PER  
L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – ANNO 2013

Il sottoscritto Dott. Piero Lotti – revisore – vista la proposta sopra indicata e fatte le opportune verifiche, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole.

11 AGO. 2013

IL REVISORE DEL CONTO

Dott. Piero Lotti

Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
f.to Giulio Morandi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Filippo Ciminelli

n. 539 R.P.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'albo pretorio di questo Comune il giorno - 5 SET. 2013 e vi rimarrà per giorni quindici consecutivi.

Lì, - 5 SET. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Giuseppe Cardillo

Per copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

- 5 SET. 2013

Addì, .....



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giuseppe Cardillo

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 8.8.2013

▲ per decorrenza del termine di cui all'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo n.267/2000;

✗ per dichiarazione di immediata esecutività.



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giuseppe Cardillo